



*A tutti rivolgiamo i nostri migliori
Auguri di un felice Natale e di un 2026
di ritrovata pace, giusta e duratura.*

Realizzato da:

Circolo del Partito Democratico di Valmadrera, Civate, Malgrate

Visita il nostro sito e la nostra pagina Facebook:



**Circolo di
Valmadrera,
Civate, Malgrate**



www.pdvalmadrera.it



[pdvalmadreracivatemalgrate](https://www.facebook.com/pdvalmadreracivatemalgrate)

email: info@pdvalmadrera.it

Sede: **Via San Giuseppe 32 - Valmadrera**

LA VOCE DEMOCRATICA

Dicembre 2025

*Volantino a cura del Circolo del Partito
Democratico di Valmadrera, Malgrate, Civate*



**Circolo di
Valmadrera,
Civate, Malgrate**

PROBLEMA CASA: MUTUI, AFFITTI E CASE IN GESTIONE ALER

di **Eugenio Carnazza** - Coordinatore del Circolo PD di Valmadrera - Civate - Malgrate



Al Parlamento europeo si è insediata il 30 gennaio la **commissione speciale per la Crisi abitativa**: durerà un anno e sarà composta da 33 eurodeputati, che hanno eletto la democratica **Irene Tinagli** come Presidente.

In una nota, pubblicata sul Manifesto del 26 marzo, Tinagli osserva: "In alcune aree il problema è più legato alla domanda, in altre al tipo di offerta. Ci sono luoghi in cui le nuove costruzioni sono impensabili e si deve lavorare sulle infrastrutture esistenti". Con il 30% di case vuote, più che per nuove costruzioni, l'Italia potrebbe avvalersi dei finanziamenti europei per ripristinare il fondo per il recupero dell'edilizia residenziale pubblica, oggi in abbandono e in vendita. **Anche nei nostri Comuni il problema abitativo è attuale**: lo è per le nuove famiglie, dati i costi dei mutui e degli affitti, ed è un problema per l'integrazione, data la difficoltà non solo a reperire alloggi, ma anche a superare resistenze ad affittare a lavoratori stranieri.

Tra le ipotesi per affrontare il problema, interessante è l'esperimento iniziato dal Comune di Milano con il **Progetto Salva Affitto**. Si tratta di una garanzia per l'affitto accessibile rivolto a inquilini e titolari di contratti di locazione a canone concordato o convenzionato che protegge sia gli inquilini che i proprietari in caso di difficoltà di pagamento dell'affitto per i casi di morosità recente (tra i 2 e i 6 mesi). Anche sul nostro territorio si potrebbe adottare una simile **formula di garanzia per incentivare gli affitti**. Ulteriore suggerimento è quello di studiare una **forma consortile fra comuni con un coinvolgimento di Enti e Fondazioni**, come la Fondazione Comunitaria della Prov. di Lecco.

Altro tema è quello della gestione del patrimonio edilizio comunale in gestione ad Aler. Va resa più efficace la comunicazione delle molte problematiche degli inquilini che rischiano di sentirsi abbandonati mentre il Comune, che ha delegato la gestione, deve poter ricevere da Aler i dati necessari per pianificare interventi di mantenimento del patrimonio e utilizzo delle unità sfitte.

CIVATE: TRE DOMANDE ALLA CONSIGLIERA DANIELA BORRACCETTI



A oltre un anno dall'insediamento della nuova Amministrazione – che, ricordiamo, si è presentata con un'unica lista – facciamo il punto della situazione con la consigliera Daniela Borraccetti.

1) Qual è o quali sono i temi principali emersi in questo periodo di amministrazione a Civate?

Sono molti. Uno dei più importanti è la valorizzazione dei beni culturali del nostro territorio, non solo di Civate, perché il turismo rappresenta un'opportunità concreta. Gli spazi destinati alle grandi industrie sono ormai molto limitati: è necessario tutelare quelle già presenti e investire sulla posizione strategica di Civate, Malgrate e Valmadrera, area di transito verso la Valtellina e vicina a Milano, Como e Bergamo.

Le ricchezze naturali, sportive e culturali del nostro territorio sono innumerevoli, e ritengo che proprio queste costituiscano il futuro.

Accanto al turismo e alla valorizzazione ambientale, va ricordato che un ruolo centrale continua a essere svolto dalla nostra realtà produttiva e imprenditoriale. L'Amministrazione considera questo settore un nodo nevralgico del tessuto locale, così come lo è a livello nazionale.

2) C'è una problematica non ancora risolta che potrebbe coinvolgere anche i comuni limitrofi per individuare una soluzione?

Ricollegandomi alla questione del turismo, ritengo che non si debba rinunciare all'obiettivo di ottenere il riconoscimento dell'Abbazia di San Pietro al Monte come patrimonio UNESCO. Questo consentirebbe una tutela duratura del sito e favorirebbe un incremento dei flussi turistici, con benefici economici che ricadrebbero positivamente su molte realtà, sia pubbliche che private.

3) Problema casa: Civate ha immobili in gestione Aler con criticità?

Il problema della casa non riguarda più soltanto i cittadini extracomunitari, ma coinvolge oggi molte famiglie. Ritengo che le modalità di assegnazione degli immobili pubblici necessitino di una revisione, ma al momento una soluzione sembra ancora lontana. Il Comune fa quanto possibile con le risorse disponibili; tuttavia, mantenere gli alloggi in condizioni adeguate comporta costi sempre più elevati. È importante ricordare, però, l'impegno significativo del Comune di Civate nella riqualificazione dell'ex casa Mazzoleni, realizzata grazie a fondi propri e a finanziamenti del PNRR. L'intervento ha permesso di ricavare appartamenti destinati a far fronte a situazioni di emergenza abitativa.

MALGRATE: CONSIDERAZIONI SUI 18 MESI DI AMMINISTRAZIONE TARGATA CENTRODESTRA



A cura del Circolo PD

Il Sindaco Peccati, nelle sue linee di Mandato 2024-2029, caratterizza la sua nuova idea di Comune con le parole: Innovazione, Inclusione, Cambiamento, Concretezza.

Termini condivisibili, ma **è ancora da verificare se il cambiamento sarà in meglio** rispetto all'esperienza molto positiva dell'Amministrazione Polano.

Al paragrafo "Politiche sociali e culturali", segnaliamo con interesse la proposta di istituire un centro interculturale che promuova l'incontro e la collaborazione tra anziani, giovani, disabili ed extracomunitari.

Dichiariamo la **nostra disponibilità a collaborare** per raggiungere questo obiettivo e sollecitiamo l'amministrazione a realizzarlo.

Veniamo a qualche critica. I nuovi **Giardini di via Stabilini**, progettati e finanziati dalla passata amministrazione, sono stati completati e inaugurati dal Sindaco Peccati e dall'ex Sindaco Polano, ma già sono presenti alcune difficoltà. Malgrado siano frequentati fin da subito da ragazzi, mamme con bambini e anziani, i **servizi igienici sono rimasti inspiegabilmente chiusi** per due mesi. Anche lo "Chalet" ha riaperto da poco solo per tre pomeriggi alla settimana, grazie alla Pro Loco. Molta la delusione da parte dei frequentatori, che in passato si incontravano tutti i giorni in questo luogo di aggregazione.

Nella scorsa campagna elettorale, l'attuale amministrazione ha molto insistito sulla **mancanza di parcheggi** e proponeva di realizzarli in tutte le zone del paese. Risultato: sinora ne ha eliminati una decina sul lungolago a vantaggio degli esercizi commerciali e con forti critiche dei residenti.

In zona Fabusa è stata introdotta una **regolamentazione sperimentale a disco orario**: inizialmente il limite era di un'ora, poi portato a due; prima applicato nelle vie periferiche, quindi esteso anche a quelle centrali. Ai residenti sono stati assegnati dei pass, suddivisi in due zone, A e B; nelle vie centrali – successivamente incluse nella zona disco – è stato consentito il parcheggio indifferenziato per entrambe le categorie.

Oltre alla confusione, il tutto è avvenuto senza consultare i residenti, **nonostante nelle linee di mandato si parlasse di comunicazione e condivisione**. Forse ora l'Amministrazione di Obiettivo Malgrate Più tocca con mano la difficoltà del governare e dovrà rivedere i giudizi critici, spesso ingenerosi, rivolti alle passate gestioni di Malgrate.